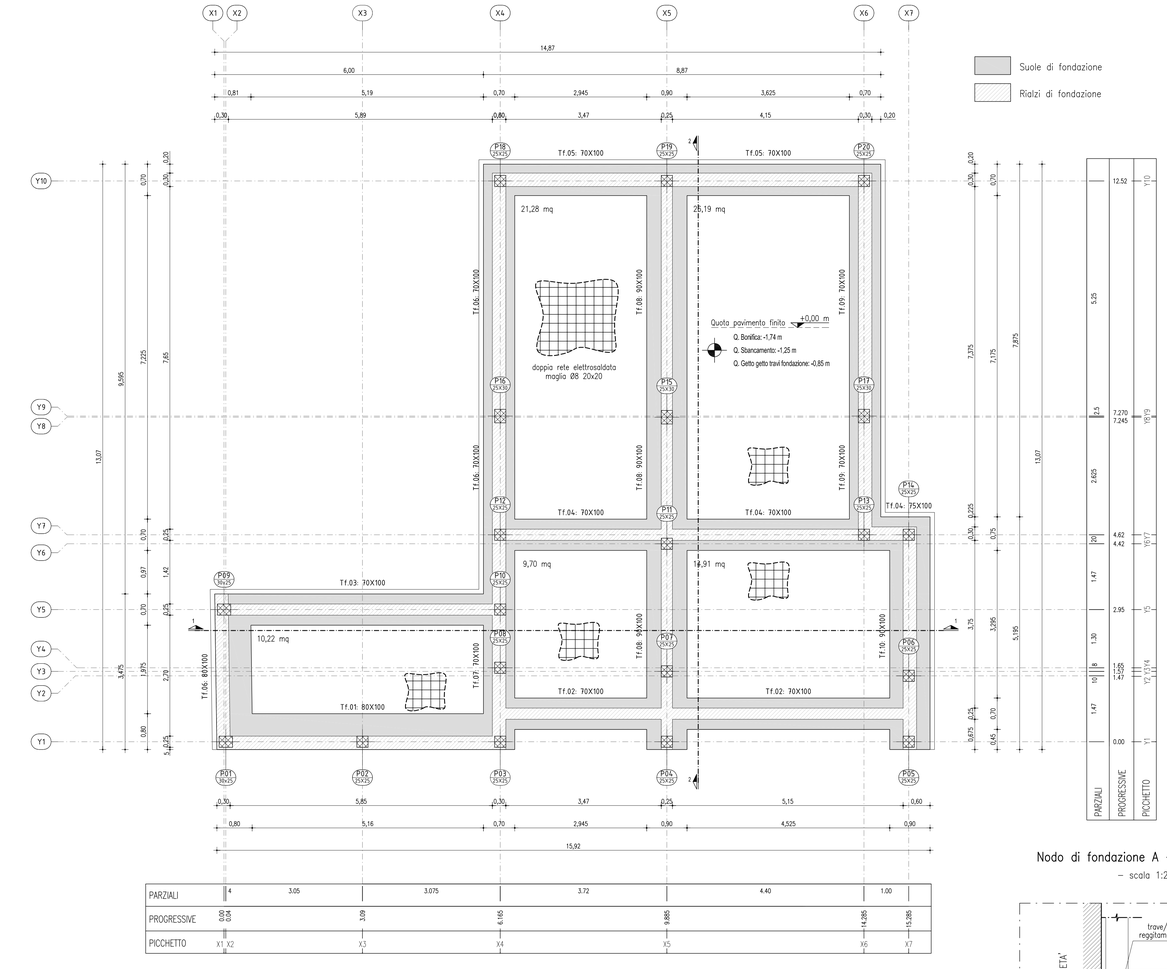
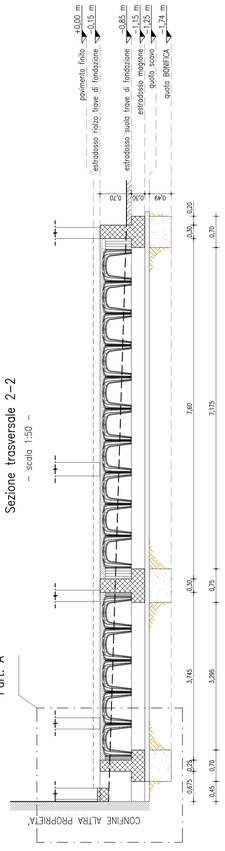
Pianta carpenteria travi di fondazione e fili fissi pilastri

– scala 1:50 –



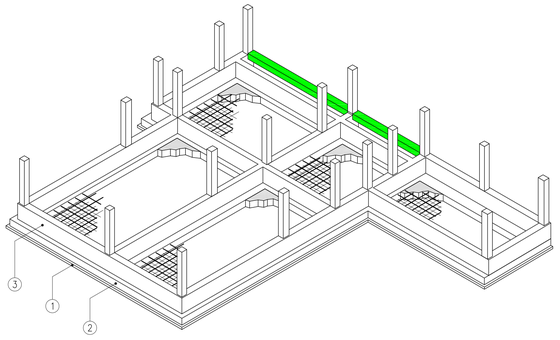
Sezione trasversale 2–2

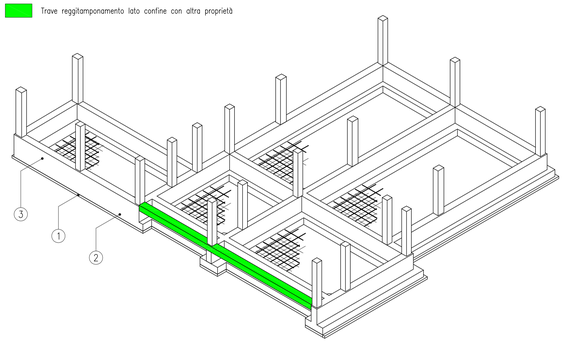
– scala 1:50 –



Strutture di fondazione – viste assonometriche

– scala 1:50 –





LEGENDA

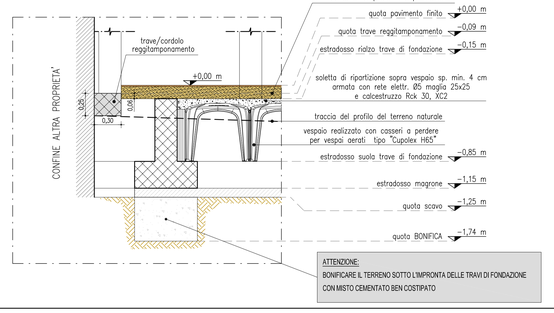
1. Magrone di fondazione, sp. 10 cm
2. Suola di fondazione in c.a. sp. 30 cm;
3. Rialzo di fondazione in c.a. altezza 70 cm;
4. Muratura portante in fondazione con blocchi in calc. sp. 30 cm; muratura veranda lato rampa garage, H=1,00 m;

Collegamento travi di fondazione con platea armata con doppia rete elettrosaldata Ø8 maglia 20x20

Trave reggitamponamento lato confine con altra proprietà

Nodo di fondazione A – lato confinante

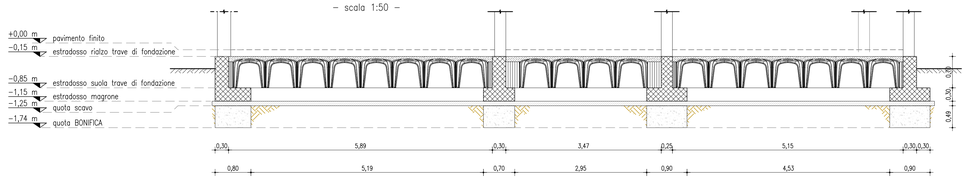
– scala 1:25 –



ATTENZIONE:
BONIFICARE IL TERRENO SOTTO L'IMPRONTA DELLE TRAVI DI FONDAZIONE CON MISTO CEMENTATO BEN COSTIPATO

Sezione trasversale 1–1

– scala 1:50 –



Computo materiali: STRUTTURE DI FONDAZIONE

Calcestruzzo	
Calcestruzzo per magroni di sottofondazione, Rck15, cl. esp. X0	**14,33 m³**
Calcestruzzo per travi di fondazione e platea, Rck 30, cl. esp. XC2	**41,71 m³**
Calcestruzzo per rialzi travi di fondazione, Rck 30, cl. esp. XC2	**15,25 m³**
Calcestruzzo per trave reggitamponamento, Rck 30, cl. esp. XC2	**0,65 m³**

Acciaio	
Travi in c.a.: vedasi: Tav .5 - Arm. travi fondazione	**2625,38 m³**

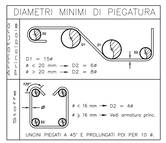
Armatura di ripartizione	
Armatura di ripartizione massetti con rete elettrosaldata Ø8 maglia 20x20	**747,70 kg**

I disegni esecutivi delle travi sono riportati nell'apposito elaborato grafico.

TUTTI I FERRI DI ARMATURA DEVONO ESSERE ANCORATI SALVO DIVERSA INDICAZIONE:

- MEDIANTE SOVRAPPOSIZIONE DI ALMENO 40 ø
- MEDIANTE ANCORAGGIO IN GETTI PER ALMENO 40 ø
- MEDIANTE PIEGATURA A 90° DI LUNGHEZZA PARI A 10 ø

DIAMETRI MINIMI DI PIEGATURA



MATERIALI

CALCESTRUZZO

IMPIEGO	UNI 11104 (Prospetto 1) Classe di esposizione ambientale	Massimo rapporto a/c	UNI 11104 (Prospetto 4) Classe di resistenza (strutturale*)	Minimo contenuto in cemento [kg/m3]	Contenuto minimo in aria [%]	Altri requisiti	Classe di consistenza	Dmax [mm]	Minimo Copriferro nominale [mm]
Magroni	X0	–	C12/15 (Rck 15 N/mm2)	–	–	–	–	–	–
Fondazioni in opera	XC2	0,60	C25/30 (Rck 30 N/mm2)	300	–	–	S4/S5	32	30/50
Pilastri in opera in c.a.	XC1	0,60	C25/30 (Rck 30 N/mm2)	300	–	–	S4/S5/SCC	20	25
Travi in c.a.	XC1	0,60	C25/30 (Rck 30 N/mm2)	300	–	–	S4/S5/SCC	20	25

* Valore della resistenza derivante dal calcolo strutturale, eventualmente maggiore della minima classe di resistenza relativa alla minima classe di esposizione di progetto.

ACCIAIO PER C.A.

_ Acciaio B450C ad aderenza migliorata: fy nom 450 N/mm²; ft nom 540 N/mm²;
_ Ammesso esclusivamente l'impiego di acciai saldabili qualificati secondo le procedure di cui al § 11.3.1.2 e controllati con le modalità riportate nel § 11.3.2.11 delle NTC D.M. 17.1.2018.

FORNITURE

ACCIAIO PER C.A.

_ in barre (6 mm <= ø <= 40 mm) e rotoli (6 mm <= ø <= 16 mm), reti elettrosaldate e tralicci;

Ogni fornitura in cantiere di elementi prefabbricati, prescompressi o prescomprimibili deve essere accompagnata:
a) da dichiarazione, su documento di trasporto, degli estremi dell'attestato di avvenuta dichiarazione di attività, rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale, recante il luogo o il marchio del centro di trasformazione;
b) dall'attestazione inerente l'esecuzione delle prove di controllo interno fatte eseguire dal Direttore Tecnico del centro di trasformazione, con l'indicazione dei giorni nei quali la fornitura è stata lavorata. Qualora il Direttore dei Lavori lo richieda, all'attestazione di cui sopra potrà seguire copia dei certificati relativi alle prove effettuate nei giorni in cui la lavorazione è stata effettuata.

Il Direttore dei Lavori è tenuto a verificare quanto sopra indicato ed a rifiutare le eventuali forniture non conformi, ferme restando le responsabilità del centro di trasformazione. Della documentazione di cui sopra dovrà prendere atto il collaudatore, che riporterà, nel Certificato di collaudo, gli estremi del centro di trasformazione che ha fornito l'eventuale materiale lavorato.

CONTROLLI IN CANTIERE

CALCESTRUZZO

_ Controllo sui documenti di fornitura in cantiere dell'indicazione degli estremi della certificazione del sistema di controllo della produzione.
_ Controllo tipo "A" (Par.11.2.5.1 D.M. 17.1.2018)
  _ N. 1 controllo ogni max 300 mc di miscela omogenea;
  _ 1 controllo = 3 prelievi ciascuno su max 100 mc di miscela omogenea;
  _ 1 prelievo = 2 campioni cubici di lato 150 mm (alternare entro 72 ore e stagionare a T=20±5°C);
  _ In sintesi: 1 controllo = 6 campioni cubici su max 300 mc di miscela omogenea.

ACCIAIO PER C.A.

Entro 30 giorni dalla fornitura e in ogni caso prima della posa in opera delle armature, prelievo di n. 3 campioni ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe, marchiati dal produttore e sempre che il marchio e la documentazione di accompagnamento dimostrino la provenienza del materiale da uno stesso stabilimento o Centro di Trasformazione, anche se con forniture successive. In caso contrario i controlli dovranno essere estesi a lotti provenienti da altri stabilimenti.
I CONTROLLI SONO FACOLTATIVI SE IL PRODOTTO PROVIENE DA UN CENTRO DI TRASFORMAZIONE O LAVORAZIONE DELLE BARRE, NEL QUALE SONO STATI EFFETTUATI I RELATIVI CONTROLLI, IL MATERIALE DEVE ESSERE ACCOMPAGNATO DA APPOSITA CERTIFICAZIONE.

NOTE GENERALI

_ 1. Le misure di piegatura del ferro sono riferite al filo esterno dell'armatura.
_ 2. Prima di eseguire qualunque getto avvisare con anticipo la DL.
_ 3. Verificare con le tavole impiantistiche la posizione delle forometria.
_ 4. La disposizione delle armature dovrà essere tale da garantire la continuità elettrica tra elementi di fondazione. A tal fine, su tutte le fondazioni singole, occorre prevedere la fuoriuscita di uno spezzone di tondino, collegato/saldato ai ferri di armatura a quota indicata dal D.L. (orientativamente tra −70.0 e −150.0, su almeno due lati contrapposti, con sporgenza di 10 cm, Ø12 min.
_ 5. Effettuare sempre il confronto dei disegni dei strutturali con quelli architettonici, impiantistici e con eventuali indicazioni specifiche di capitolato. Nel caso vengano rilevate differenze o incongruenze avvertire tempestivamente la D.L.
_ 6. Sarà cura ed onere dell'impresa esecutrice delle opere verificare tutte le misure riportate

Vita nominale della struttura: 50 anni; Classe d'uso: II
Destinazione d'uso: Fabbricato ad uso civile residenziale

OGGETTO

PROGETTO STRUTTURALE

ALLEGATO: B01

TAVOLA: 1

SCALE GRAFICHE: 1:50; 1:25

DATA: Novembre 2020

AGG.: ---

ELABORATO

Pianta carpenteria delle fondazioni;
particolare costruttivo nodo di fondazione

Committente

Progettista

Dott. Ing. Andrea Incani
Via Pietro Nenni, 30
09088 Simaxis (OR)
C.F. NCN NDR 73R22 G113Y